

Friuli

Bilancio preventivo. Il Carroccio propone lo storno di fondi per le scuole non utilizzati

Emendamento della Lega 2,6 milioni per il museo

◉ Dordolo: «Contributi ai quali non è legato nessun progetto operativo a breve termine»

Prendere 2 milioni e 600mila euro di fondi destinati dal Comune ad opere "future", per le quali mancano tuttora i progetti, e dedicarli alla realizzazione del museo di storia naturale. È il contenuto di uno dei tre emendamenti che verranno presentati in consiglio comunale dalla Lega Nord e discussi fra giovedì e venerdì in sede di dibattito sul bilancio di previsione per l'esercizio 2010. Gli altri due atti, proporranno di utilizzare i fondi "tagliati" al settore culturale per realizzare nelle scuole programmi educativi in materia di rispetto del diverso, integrazione, prevenzione all'uso di alcool e droga. Infine, destinare 250mila euro di contributi pubblici, secondo la Lega utilizzati per le esigenze "di chi non ne ha diritto", per potenziare impianti sportivi destinati ad anziani, giovani e disabili.

◉ **NELLA RELAZIONE** previsionale abbiamo scoperto che l'amministrazione comunale ha destinato per il 2012 un milione e 500mila euro a scuole materne ed un milione e 100mila agli asili nido ma non c'è nessun progetto all'attivo e, anche in caso contrario, queste opere non avrebbero realizzazione prima di almeno 10 anni - ha spiegato Luca Dordolo, capogruppo della Lega Nord nel consiglio comunale di Udine. - Essendoci solamente la posta a



► La futura sede del museo di storia naturale

bilancio non ci sono elementi che giustificano il fatto che questi soldi sono "bloccati" fino al 2012: proponiamo quindi di metterli a bilancio per il 2010 e di destinarli alla realizzazione del museo di storia naturale per il quale, nonostante i 5 milioni di euro arrivati dalla Regione, non si è ancora raggiunta la cifra necessaria. Inoltre, si pensi che i reperti del museo si tro-

vano depositati in locali in affitto che costano ai contribuenti circa 120mila euro l'anno. In altre parole il Comune anziché tenere questi soldi in un cassetto per la realizzazione di progetti che ancora non esistono, solamente per rispettare il piano di stabilità, dovrebbe mettere subito questa somma a disposizione del progetto del museo. Fra l'altro il progetto pre-

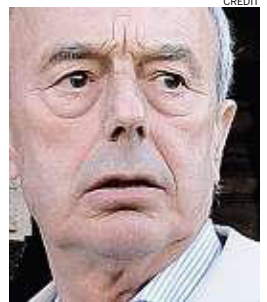
vede un parcheggio interrato in una zona della città dove ce n'è assoluto bisogno». Gli altri due emendamenti riguardano direttamente la spesa corrente, uno di questi vuole anche "rispondere" all'accusa di omofobia rivolta recentemente alla Lega Nord, in seguito all'episodio che ha riguardato l'assessore Enrico Piza. «Ci sono stati numerosi tagli sotto la voce cultura - continua Dordolo - proporranno che 50mila euro dei fondi derivanti da questi tagli vengano messi a disposizione di scuole materne, elementari e medie per l'acquisto di beni di consumo e, soprattutto, per promuovere fin dai primi anni alcune iniziative per sensibilizzare gli studenti verso il rispetto della pluralità e del diverso, la lotta al tabagismo ed alla droga. Questo in aperta polemica con le accuse di omofobia a noi rivolte ultimamente dalla giunta di sinistra, che promuove la solidarietà solamente con grandi annunci e non con progetti concreti». Infine, l'ultimo emendamento: «Nello scorso anno sono stati utilizzati 250mila euro di contributi versati dagli udinesi a favore di extracomunitari che non hanno i requisiti di residenza (i "famosi" 36 mesi - ndr) per poter accedere agli aiuti sociali, come ad esempio il fondo affitti. Secondo noi questi soldi devono essere usati per la gestione degli impianti sportivi minori, come aree attrezzate, piscine e palestre per creare delle zone ricreative oltre che destinate all'esercizio fisico, messe a disposizione della parte "debole" della popolazione come anziani e disabili, ma anche dei più giovani». ■D.G.



PASIAN DI PRATO

Beppino Englaro presenta il suo libro

◉ Mercoledì 17 alle ore 20.30, il centro culturale di Pasian di Prato "Spazio Aperto" organizza presso il locale auditorium comunale 'Elio Venier' un incontro con Beppino Englaro che presenterà il suo libro: La vita senza limiti - la morte di Eluana in uno Stato di diritto. Per informazioni ci si può rivolgere all'e-mail: spazioaperto@email.it ■



► Beppino Englaro

FRIULI EUROPA

La riforma del sistema amministrativo

◉ L'Associazione Friuli Europa organizza per il 18 febbraio un convegno pubblico per discutere della riforma del sistema amministrativo regionale. Al convegno, che si terrà alle 17,00 a Palazzo Belgrado, sede della Provincia di Udine, l'assessore regionale alla Funzione pubblica, Andrea Garlati che illustrerà le "Linee di riforma del sistema amministrativo regionale". Interverranno anche Matteo Tonon vicepresidente di Confindustria Udine, Roberto Muradore segretario della Cisl di Udine e il segretario regionale dell'Anci, Nevio Puntin. ■

PROGETTO ECOSTENIBILE

Presentata la nuova cantina Selva Pianizia

◉ «Un progetto da seguire, in quanto coniuga le moderne tecnologie ecosostenibili e il rispetto della natura con le antiche buone prassi della civiltà contadina». Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Claudio Violino, commentando il progetto della nuova cantina dell'azienda vinicola Selva Pianizia, di Porpetto. Il progetto dell'architetto Enrico Gatti, presentato dall'Agenzia provinciale dell'energia, rispetta i massimi parametri di risparmio energetico. ■

La protesta. Il senatore Ferruccio Saro difende l'Associazione degli Armeni Zizernak

Difendere l'identità non è un reato

Perché i carabinieri di Udine fanno ripetute perquisizioni nella sede dell'associazione armena, Zizernak di Pasian di Prato? Suona così l'interrogazione che il senatore Ferruccio Saro ha fatto a Roma al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dell'Interno. Non solo:

durante il suo intervento Saro ha ricordato che la Costituzione garantisce il diritto alla libera associazione, soprattutto se si tratta di tutelare l'identità di un popolo vittima di un genocidio. L'associazione in questione, infatti, da tempo subirebbe continue perquisizioni da parte dei

carabinieri di Udine impegnati in un'attività investigativa i cui contorni, secondo Saro, «sono tutti da chiarire e destano allarme». Secondo il senatore, la Zizernak darebbe fastidio a qualcuno. Strano, visto che si è distinta negli anni per il contributo alla cultura. ■



► Scena dal genocidio